



# LegaPro 1 Lume: Brocchi in panca contro la Reggiana

## La difesa rossoblù ritrova Belotti A centrocampo Maita sostituisce Italiano

**LUMEZZANE** La buona notizia è che presto Michele Marcolini uscirà dall'ospedale e potrà iniziare la convalescenza dopo gli interventi cui è stato sottoposto; la speranza è che la squadra, in assenza del suo condottiero, ritrovi già da oggi la rotta. Anche senza il suo vice, perché la squalifica per due turni di Raffaele Santini ha complicato ulteriormente le cose in chiave tecnica alla vigilia di una trasferta sulla carta non impossibile come quella di Reggio Emilia, ma fattasi delicata dopo le due sconfitte interne contro Vicenza e Pro Patria.

Toccherà al preparatore dei portieri Nadir Brocchi, in possesso di un regolare patentino ed autorizzato a sedere in panchina in deroga, guidare la squadra oggi e nella prossima gara interna, quella con il Como.

«Tra noi - commenta Santini - c'è un gran feeling già dalla passata stagione; siamo in buone mani. Brocchi tra l'altro ha la personalità giusta per tenere alta l'intensità e la concentrazione della squadra per tutti i 90 minuti». Dove siederà Santini a Reggio Emilia? «Lo stadio è grande, penso che un posto lo troverò per riuscire a comunicare, ripeto comunque che con Brocchi siamo in una botte di ferro».

Tornare a muovere la classifica è l'imperativo dei valgozzini... «Serve l'impegno di tutti, che peraltro non è mai mancato, ma in questo momento serve soprattutto l'apporto dei più anziani, perché la squadra ha bisogno di ritrovare le certezze che ha un po' smarrito, anche per via di due espulsioni che ci hanno complicato il cammino».

Logico prevedere dunque che sarà un Lumezzane molto attento quello che scenderà in campo al Mapei Città del Tricolore, al cospetto di una Reggiana che peraltro in casa non ha ottenuto solo una vittoria e quattro sconfitte di fila.



Nadir Brocchi guiderà oggi il Lumezzane

«L'ho vista venerdì scorso contro il Como - ricorda Santini -. È una buona squadra, con ottimi elementi dal centrocampo in su, dietro invece non ho visto grande solidità e di questo dovremo approfittare, pronti a non farci sfuggire ogni occasione».

La presenza dei tre ex sul fronte reggiano (Dametto, Possenti, Antonelli) è parzialmente compensata da quella di Carlini in maglia rossoblù. L'esterno genovese dovrebbe giocare dall'inizio sulla fascia destra al posto di Franchini. In difesa rientra Belotti, che andrà ad affiancarsi a Mandelli e Monticone. A centrocampo Maita riprende il suo posto da titolare, lasciato vacante da Italiano dopo la squalifica di un turno per l'espulsione di domenica scorsa. Davanti conferma della consolidata coppia Torregrossa-Galuppini. Nella Reggiana, assenti Zanetti e Viapiana, i mediani saranno Parola e Cavion.

**Sergio Cassamali**

### LEGAPRO 1 Girone A

12ª GIORNATA (oggi ore 14.30)

ALBINOLEFFE-PAVIA
COMO-VENEZIA
CREMONESE-CARRARESE
PRO PATRIA-VIRTUS ENTELLA
PRO VERCELLI-VICENZA
REGGIANA-LUMEZZANE
SAN MARINO-FERALPISALÒ
SAVONA-SÜDTIROL

CLASSIFICA	PT	G
Virtus Entella	27	11
Pro Vercelli	25	11
Savona	19	11
Cremonese	19	11
Venezia	17	11
Vicenza (-4)	17	11
Como	15	11
AlbinoLefte	14	11
Lumezzane	12	11
Südtirol	12	11
FeralpiSalò	12	11
Reggiana	11	11
Carrarese	11	11
Pro Patria (-1)	10	11
San Marino	10	11
Pavia	7	11

### I NUMERI Bresciane più pungenti nei finali di tempo

È gara che pare destinata a risolversi nei minuti finali, quella tra San Marino e FeralpiSalò, visto che entrambe nell'ultimo quarto d'ora danno il meglio. I gardesani hanno segnato 4 delle loro 14 reti, mentre la squadra sanmarinese ne ha siglati tre su sei. Diverso il discorso tra Reggiana e Lumezzane perché gli emiliani pungono di più (4 gol su 13) nella fase centrale della ripresa, mentre i valgozzini hanno segnato 5 dei loro 17 gol nel finale del primo tempo.

# Allarme FeralpiSalò: a San Marino senza difensori

## Assenti Leonarduzzi, Magli e Cinaglia Carboni centrale nel 3-5-2 d'emergenza

**SALÒ** A San Marino per provare a scalare il Titano e salire in quota. Ma con un solo difensore centrale di ruolo ed un modulo per forza di cosa rinnovato. Dovendo fare di necessità virtù, infatti, la coppia Scienza-Brando punterà sul 3-5-2: da un lato per garantire protezione adeguata alla retroguardia, dall'altro per provare a supportare la coppia d'attacco Miracoli-Marsura.

Tutto questo perché all'assenza di Leonarduzzi (tornerà disponibile solo nel 2014) si aggiungono oggi quelle di Magli e Cinaglia e quindi resta disponibile solo Carboni come difensore centrale. I tecnici verdeblù, quindi, schiereranno la difesa a tre, con Tantardini (al rientro dalla squalifica) e Dell'Orco a completare il reparto, e cinque centrocampisti: Bracaletti, Pinardi e Fabris come interni, avendo a destra il supporto di Ceccarelli, che dovrà quindi giostrare in una posizione più arretrata di quella preferita, ed a sinistra quello di Brolì, che all'esordio a Bolzano ha dato prova di sapersi disimpegnare al meglio sia in fase difensiva sia a supporto delle punte.

Questa rinnovata FeralpiSalò proverà oggi (ore 14.30) all'Olimpico di Serravalle a ripetere il blitz dello scorso anno (1-0, firmato da Montini, ora in B al Cittadella), contro un San Marino che, guidato dallo spagnolo Fernando De Argila è penultimo in classifica ed è reduce da due sconfitte contro Virtus Entella e Cremonese. I titani detengono il primato in sconfitte (7) e hanno il peggior attacco (6 reti) del girone. Martedì il presidente Luca Mancini ha strigliato la squadra, con l'obiettivo di ottenere un'inversione di tendenza.

Dall'altra parte la FeralpiSalò, pur avendo solo due punti di vantaggio sugli avversari, se la passa un po' meglio. I gardesani, trascinati da un super Marsura, autore di sei reti in campionato



Carboni unico centrale per la FeralpiSalò

(tante quelle del San Marino in 11 partite), occupano la nona posizione in compagnia di Lumezzane e Südtirol. In questo inizio di stagione i verdeblù hanno dimostrato di poter tener testa anche alle avversarie più quotate, ma allo stesso tempo hanno commesso troppi errori nelle fasi decisive, non riuscendo a chiudere le partite quando se ne presentava l'opportunità. Una sorta di paura di vincere, che ha portato i gardesani a pareggiare ben 6 partite (primato nel girone), vincendo solo due gare (peggio ha fatto solo il Pavia con 1). Un successo oggi sarebbe molto prezioso, ma anche un pari non sarebbe da buttare: «La nostra è una squadra che può vincere e perdere con chiunque - ha commentato il presidente Giuseppe Pasini -, a volte facciamo grandi partite contro le più forti e poi soffriamo con le deboli. Quindi dobbiamo stare attenti».

**Enrico Passerini**



Brazaletti in maglia FeralpiSalò

# Brazaletti: «A San Marino ricordi indelebili»

## Il giocatore umbro ha iniziato sul Titano la carriera da professionista nel lontano 2002

**SALÒ** Ritrovarsi all'Olimpico di San Marino, otto anni dopo, con la stessa voglia di vincere ma con colori diversi. Oggi Andrea Brazaletti, centrocampista classe '83 di Orvieto, torna ad affrontare il club che lo ha lanciato nel mondo del professionismo. Con i titani il giocatore umbro ha debuttato in C2 nel 2002, disputando tre campionati da protagonista, con 97 presenze, 8 gol e numerosi assist. Il 29 maggio 2005 contro la Lodigiani l'ultima apparizione allo stadio di Serravalle con i biancazzurri, poi la sua carriera è

proseguita con le maglie di Cesena, Sassuolo, Avellino, Spal, Cassino e FeralpiSalò.

L'anno scorso Brazaletti ha affrontato la sua ex squadra, senza però riuscire a segnare. Ci riproverà oggi, con l'obiettivo di violare l'Olimpico e portare a casa i tre punti.

«Mi fa molto piacere tornare a San Marino - commenta Andrea -, lì è iniziata la mia carriera da professionista. Ho vissuto anni bellissimi e molto emozionanti. C'era un ambiente familiare, simile a quello di Salò. Sono rimasto in contatto con

tante persone che rivedrò allo stadio». Gli avversari sono in difficoltà e la Feralpi punterà alla vittoria: «Come sempre cercheremo di agguantare i tre punti. Domenica scorsa contro l'AlbinoLefte abbiamo vissuto una domenica un po' strana, perché eravamo in vantaggio e poi ci siamo ritrovati ad inseguire. Per fortuna che abbiamo raggiunto il pareggio, ma abbiamo perso una buona occasione. In questo periodo faticiamo a chiudere le partite quando se ne presenta la possibilità. Ci stiamo lavorando, speriamo

di migliorare sotto questo aspetto ritrovando finalmente la vittoria».

Scienza ha inventato per lui un nuovo ruolo, arretrandolo a centrocampo: «Non avevo mai giocato lì - conclude Brazaletti -, ma il mister ha scelto di schierarmi in quella posizione. Se devo essere sincero ora non mi trovo nemmeno male, ho solo bisogno di tempo per adattarmi meglio, ma non chiedo un altro ruolo. Mi sto impegnando al massimo e penso solo al bene della squadra: dobbiamo sempre cercare di crescere e migliorare». **e. pas.**